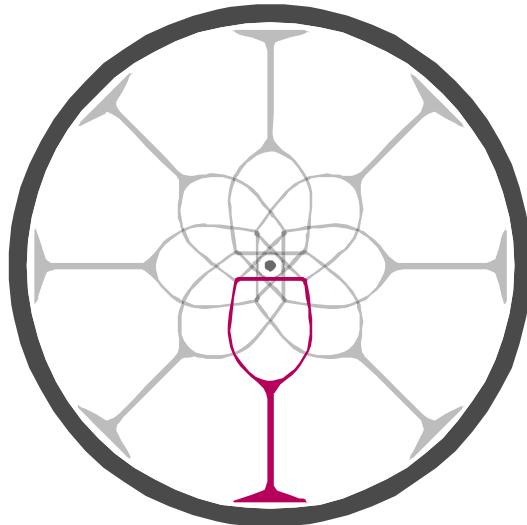


CBC2017

CORMONS 09/09/2017

COLLIO BRDA CLASSIC CICLOSTORICA

Issue N. 1 | September 2017



UNA BICI DA SALOTTO

La nostra Bianchi aveva
addirittura segnato
la carta da parati vintage
con il manubrio.

E POI, L'EROICA



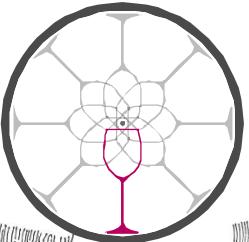
STORIE

Di strade e di amici.
Divigne e di confini.
Passioni. Sorrisi sinceri
e calici Autoktoni.



U.C. GRADO
Isola del Sole

**COLLIO
BRDA
CLASSIC**



**2^a CORMÒNS
CICLOSTORICA
TRANSFRONTALIERA**

2 SETTEMBRE 2018
cicloturistica per bici d'epoca

con il patrocinio di:



Comune di
Cormons



Comune di
Capriva del Friuli



Comune di
Medea



ISCRIZIONI e INFO:

Marco
Cell. 348 2225447
Mail: ringhiera@me.com

Alex
Cell. 338 8310580
Salvatore
Cell. 338 8405837

[colliobrdaclassic](#)



metalest

www.RemigioPreschern.com



Circuito dell'Imperatore

Auf Entdeckung des österreich-ungarischen Imperiums



ETAPPEN 2018

14 April

Istrianissima (TS)

17 Juni

K2 Ciclostorica (UD)

8 Juli

Carinthian Veloclassic (A)

2 September

Collio Brda Classic (GO)

Bonus Track:

23 September - La Roste Cicloescursione Retrò (UD)

K2 CICLOSTORICA ... warten Ls IMPERATORE

Vier Etappen und ein Spezialevent

Beginnend mit dem größten Treffen historischer Räder entlang unerforschter Gebiete Istriens: „Istrianissima“ des S.C. Gino Bartali Trieste ...



www.istrianissima.com

... um dann den Boden der Schlösser auf der Hügellandschaft Udines mit K2 Ciclostorica zu befahren ...



www.gsk2.it

... und in Österreich die Freunde des „G.S. Velacco“ des Carinthian Veloclassic zu erreichen, auf der Spur von Treffen und dessen magischer Umgebung ...



@g.s.velacco

... und zum Schluss die Vorzüge von Collio-Brda, grenzüberschreitendes Gebiet und Bewerber des UNESCO Welterbes.



@colliobrdaclassic

Spezialevent !

... Retro Radausfahrt zwischen Villen, Mühlen und Flüssen, auf den Spuren von Ippolito Nievo und Ernest Hemingway, organisiert von den „Officine Frankenstein“



... 5 Freundeskreise, verbunden durch die Leidenschaft für das Fahrrad und die Liebe für ihre Region...

Premesse.

9 Maggio 2017, un martedì XY:

Tra i soliti messaggi scemi che ci scambiamo in WhatsApp, al punto B, Ringhiera mi butta lì un *"Pensavo... organizzo una storica/eroica il sabato della Festa dell'Uva? Potrebbe riempire il vuoto che abbiamo avuto l'altr'anno dalla mattina al tardo pomeriggio"*.

La Collio Brda Classic nasce così. Per i Millenians è subito #CBC.

Marco *"Ringhiera"* Marangon è prima di tutto un mio caro amico. E poi è un Amico di Autoktona (*Autoktona & Friends*). Quando propone di organizzare una pedalata, dico solo: *"Fai quello che vuoi, noi ci siamo, per me è come se lo facessi io!"*.

Beh, col senno di poi, forse forse (ma proprio forse), non avrei fatto così bene, così tanto.

Entusiasmo, serietà, promozione, coinvolgimento, sorrisi, la voglia di pensare a quel qualcosa in più, la MAGIA: quella che fa sognare i bambini, di tutte le età, quella che trasforma una corsa in bici in un evento da ricordare. Per sempre.

R. G.

Dalla Redazione di Autoktona.



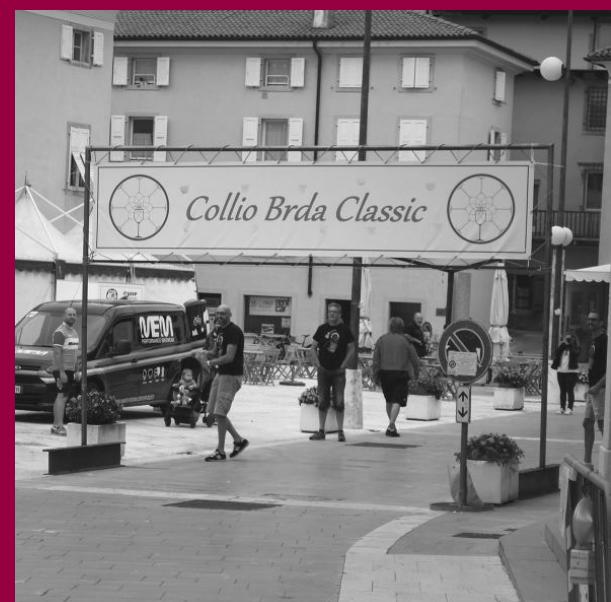
Prologo. *Bici da Salotto.*

Dimenticata in un angolo, in Goriziana. Gomme a terra. Freni allentati dal tempo. Ma il suo verde acqua inconfondibile in buone condizioni. Un così bel oggetto. Ho chiesto se potevo prenderla io. Nessuna resistenza, anzi.

Un paio di volte ho provato a farmici portare. Il saliscendi sui marciapiedi del centro, con il mio peso e la manutenzione mediocre erano troppo per lei.

Così è diventata la nostra apprezzatissima *Bici da Salotto*. Milena non poteva capire, e ogni volta provava a spostarla in terrazzo.

Ma ormai aveva addirittura segnato la parete con il manubrio, la nostra Bianchi da Salotto. Era proprio al suo posto.



Poi, Marco.

Gli viene voglia di Eroica.

Ci chiede di portare in Chianti la nostra Bianchi. È la sua grande occasione. La promessa è che dopo gli allenamenti e la gara torni al suo posto, appoggiata alla parete. Carta da parati coerentemente vintage. Termosifone spento per non sciupare camere d'aria e battistrada rimessi a nuovo.

R.G.



Cormons, 9 settembre 2017

*(La CBC vista da
un'Ombrellina Autoktona)*

Ovviamente, con Marco *patron*, quella che era partita come una bella idea quasi tra amici diventa presto un GRAN progetto.

Gli sponsor, il pacco gara, la grafica intima e creativa, il percorso transfrontaliero, concepito e testato, con amore. Autoktona. Amici e parenti mobilitati. Morose neanche a dirlo.

La Collio Brda Classic #CBC viene letteralmente forgiata, da Marco e da chi ha l'onore di essere coinvolto.

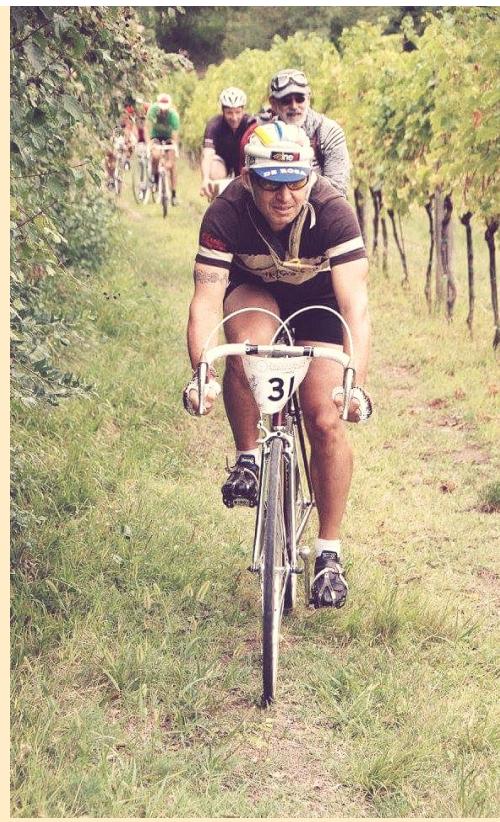
Nove mesi per metterla alla luce. Alla fine, già nelle premesse una gran bella creatura.

Il giorno della gara arriviamo al paddock mentre stanno allestendo la partenza / traguardo. Penso alla circolare Gabrielli.

"Du bist nicht nur mein nummer ein heute!"

Arrivo con l'idea di fare al massimo l'ombrellina, come da intese con il *patron*, molto pertinente visto il meteo incerto. Ma trovo Erika già quasi assalita dai primi partecipanti, e tra iscrizioni da perfezionare, qualche pagamento, liberatorie e pacchi gara con magliette da assegnare nella taglia più consona (ma trattabile...), è subito un tuffo nel mio passato da hostess. Leonardo collabora, anzi, intrattiene addirittura chi attende il suo turno. Numeri, resti, spille da balia. L'odore delle balle di fieno umide che allestiscono il gazebo. Il back office impeccabile di Angelica ed Erika nei giorni scorsi rende tutto più facile. Ma il Collio bike team prova lo stesso a infilarsi tra schede e pacchi gara. Con Erika? Con me? Illusi. Il centinaio di iscritti è quasi tutto in piazza, anche se il maltempo previsto ha scoraggiato qualcuno. Non gli Eroici veri dell'Isola del Sole.

Per fortuna arriva Franci: Leo è a spasso. Arriva anche il primo dei pre-iscritti, austriaco, un frequentatore seriale di cicloeventi vintage. La bella moglie lo accompagna armata solo di obiettivo. Il mio tedesco arrugginito torna utile. Quando Erika gli consegna il numero di gara, un bel "1" la moglie lo aiuta a fissarlo alla maglietta: *"Du bist nicht nur mein nummer ein heute!"* Oggi non sei solo il MIO numero uno! Siamo estasiate.



L'arrivo delle Officine Frankenstein e il loro vintage glamour anima definitivamente la piazza. Sono belli forte.

Alla registrazione consegniamo l'indispensabile propusnica. I partecipanti con le carte in regola passano da Marco per il primo timbro: un po' raggiera, un po' calice, un po' rosone.

Certo l'aura mistica 'sto timbro ce l'ha.

Il patron è visibilmente emozionato.

Il sindaco è arrivato. Smartno anche. Il fotografo ufficiale è pronto.

La macchina d'epoca bianca con portapacchi cromato e valigia di cuoio sberleffa le previsioni meteo. Sembra vincere lei.

Pronti? Via! Emozioni visibili. Tangibili.

Anche il comitato tecnico si sposta in gruppo, ma comodamente a motore. E la Bici da Salotto questa volta passa, resta a guardia del paddock. Il patron è troppo preso per pedalare. Lazzari anche. Emil più che preso è uno straccio, ma Nikon alla mano documenta, eroico anche lui.

Punto ristoro e checkpoint, a Smartno la prima sosta. L'attraversamento della suggestiva viuzza a ciotoli che fende il borgo mette a dura prova. Ma un bicchiere d'acqua (o "succo d'uva", a scelta) rinfranca presto gli spiriti. Si trova la forza per una foto di gruppo, una battuta, e per mettersi in fila per il secondo timbro sulla propusnica. Un cane solo e docile si imbuca alla festa. Un bambino in bici imita gli Angeli Gialli del Collio Bike Team col suo walkie-talky.

Di nuovo pronti. Si riparte per Giasbana.

Il traffico lento e pesante della vendemmia e dintorni occupa le strade a serpentina del Brda. La macchina si arrampica sul breve tratto di strada bianca che porta da Fabjan. Il gruppo è molto in anticipo: per fortuna Antonio e Isa anche, e si mettono al lavoro. Appena in tempo. I primi sono già all'ingresso della vigna.

Ma prima di passare tra i filari umidi e rigogliosi dell'ultimo Sauvignon li aspetta un vero e proprio posto di blocco, come ai vecchi tempi. Due finanzieri con tanto di paletta controllano con cura la regolarità di ogni lasciapassare: timbro concesso solo a chi risponde alla classica domanda che ci riporta indietro di un quarto di secolo:

"Dichiara?"



Un momento di tensione quando decidono di perquisire l'unica donna in gonna: trovando sotto pantaloni non dichiarati scatta l'arresto con tanto di manette. La cauzione costerà più di qualche bicchiere di Ribolla gialla...

Mentre gli ultimi attraversano la vigna arriva la pioggia. Ma gli ombrelloni ampi allestiti davanti a casa Korsic bastano per farci sentire gioiosamente al sicuro, e i bicchieri si svuotano in fretta (anche i vassoi di prosciutto e i cestini del pane....).

Il Presidente di Autoktona e Fabjan riempiono calici e raccontano il vino e la terra, Isa continua a tagliare il pane. Erika arriva con altri vassoi. Marco e Antonio regalano profumo di caffè. Io e Leonardo raccogliamo entusiasmo: *Meglio della Brunello-Montalcino... Ma la propulsica com'è che funzionava? Il prossimo anno dovete...*

Alessandro non lo vedo più, dev'essere a raccogliere consigli ed entusiasmo qualche ombrellone più in là, Emil neanche. Eppure c'è, eccome, e i suoi scatti lo confermeranno...

Officine Frankenstein testa con la foto di gruppo la tenuta della scala in legno di Casa Korsic. Promossa.

Quasi spiove.

Si riparte.

La ripida discesa bianca che riporta sulla statale per qualcuno è troppo, meglio scendere con la bici a mano.

Sarà l'energia dorata infusa da ribolle e friulani, ma il passo del gruppo è così sostenuto che anche in macchina dobbiamo affettatrici.

Giusto in tempo per vedere arrivare in piazza Mr Blu con il sugo per la pasta. La cucina a gas fa le bizze, ma si deciderà a collaborare.

Poco dopo ecco il primo gruppetto: passare il traguardo è per tutti la stessa emozione, niente cronometri oggi, solo una grande festa.

Sui volti di tutti sorrisi compiaciuti.

Per la fatica, per l'arrivo, per i bei panorami, per il bel progetto, per l'ottimo vino, per la bella gente.

Non so se sia merito del filtro vintage che intiepidisce le immagini e si porta via i bordi con l'usura, ma sembra tutto così sincero.

Il sorriso del patron non si spegne più.



Consigli e programmi per la prossima CBC saltellano di tavolo in tavolo, la pioggia ormai battente batte anche il ritmo dei progetti incalzanti.

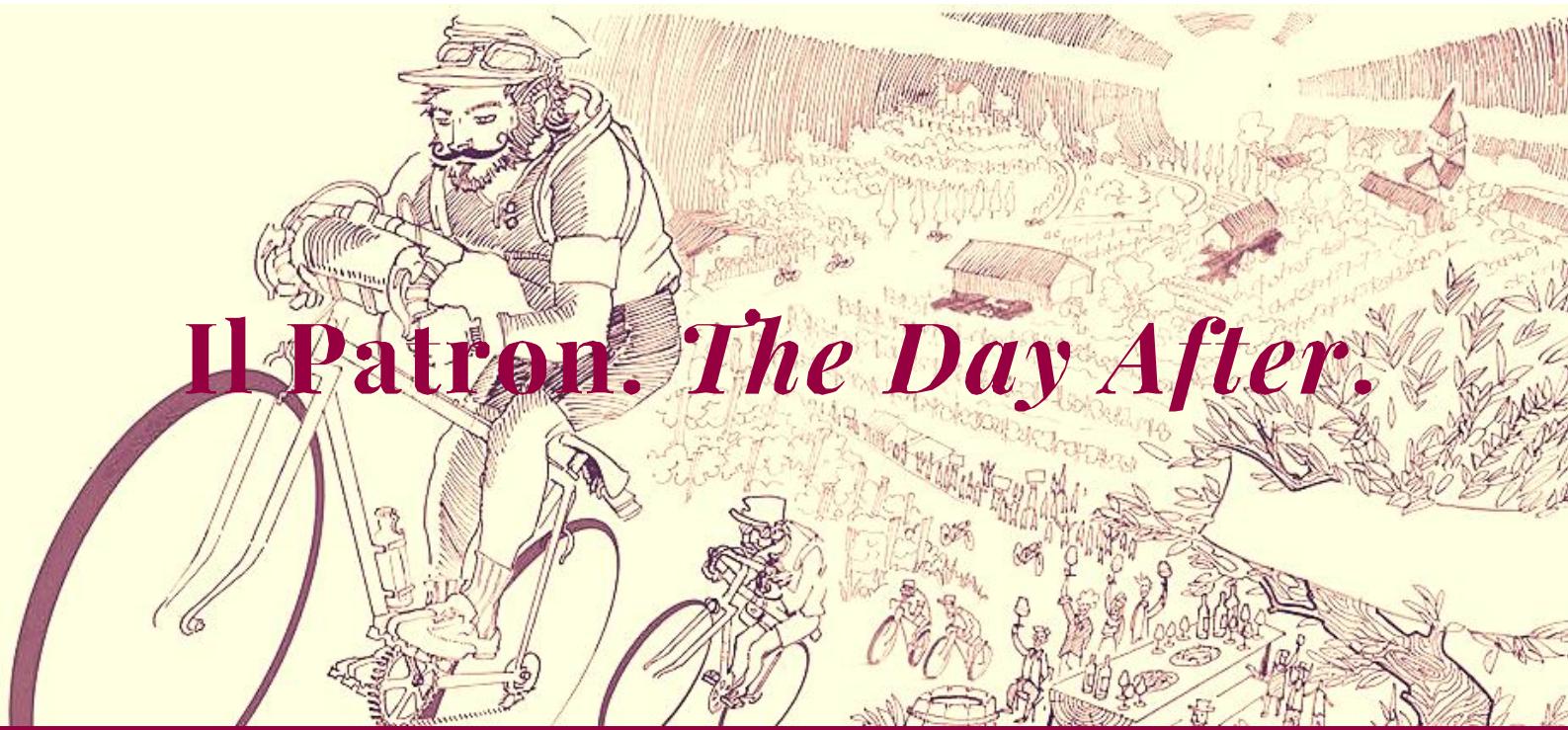
Applausi e premi.

Per il più vintage, il più giovane, il più esperto, per la donna con la gonna, per il numero ein, il quadro, le magnum.

Nuovi amici che discutono la prossima avventura color seppia, e il prossimo giro in cantina.

***Ma adesso è solo il
momento di vuotare
qualche calice
Autoktono.
Prima di rassegnarsi
a tornare nel nostro
decennio.***





Il Patron. *The Day After.*

*"Ciao amici,
la Collio Brda Classic
da ieri è diventata
realtà!"*

Capriva, 10 Settembre 2017

Avevamo pochissimo tempo. Abbiamo lottato, corso, perché anche organizzare una "gita tra amici" richiede tempo, passione ma soprattutto persone. Tante, tantissime, ognuna aveva un compito ma tutto è andato bene e parlando con tutti voi abbiamo capito che vi siete divertiti, e questo era lo scopo principale della giornata. Vi ringrazio, ringrazio tutti i corridori che dopo i due ristori e centinaia di bicchieri di buon vino siete diventati amici... sì, bello, un gruppo di amici. Ringrazio Autoktona mi ha dato carta bianca fin dalla prima idea. Pronti, disponibili con un presidente Roberto Gajer sempre presente, granitico e magnifico nell'essere il numero uno nella gestione dei "momenti topici", Maurizio Moschion, suo fratello e i ragazzi del Collio Bike Team ASD Centro Nazionale Amibike che hanno organizzato la ciclostorica in maniera impeccabile e con i suoi "angeli gialli" ci hanno accompagnato per tutto il percorso preoccupandosi della sicurezza dei corridori.

Gli Eroici di GRADO - Isola del Sole - per il supporto tecnico, per aver dato il nome alla manifestazione, per avermi fatto scoprire questo mondo, e per il gruppo sempre favoloso.

Grazie alla amministrazione di Cormons, Capriva e al Brda per non aver messo paletti e aver reso il tutto più semplice.

Grazie agli sponsor per aver creduto in noi.

Grazie alle creazioni grafiche dell'artista Antonio Zuiani, ci ha dato il logo, il disegno simbolo della manifestazione che si trova sui volantini e sulle borse e la splendida tela messa a disposizione per la premiazione del ciclista "più Lontano".

Grazie ad Erika Blasizza e Monica Paoletich splendide **ombrelline** entrate in modalità autogestione fin dalle prime ore dandomi sicurezza nel coordinamento delle iscrizioni.

Antonio Crobe e Isa B Per, vi voglio bene e siete stati incredibili per l'aiuto a Giasbana presso il secondo ristoro da Korsic Wines. Fabjan Korsic e la sua famiglia ci hanno accolto da amici, ci hanno fatto sentire a casa e credo di aver capito che molti di voi torneranno a trovarli.





Grazie ai due finanzieri, la chicca della giornata, hanno centrato l'obiettivo.

Grazie a Stefano Sfiligoi, Gianmarco Zotter e Giulio Daidone per il salvataggio dell'ultimo secondo.

Emil Martin, il fotografo eroico; 40 km su una cabrio con febbre da cavallo... che dire? Grazie non sarà mai abbastanza. E poi la Angelica Perco per aver dedicato minuti preziosi alla preparazione dei pacchi gara e Daniele Trigatti per aver messo in pratica le nostre idee.

Ma soprattutto grazie ad Alessandro Lazzari, fratello che non ho mai avuto, uomo immagine della manifestazione, amico che mi ha dato forza, positività e sicurezza credendo per primo in questa mia pazzia, dicendomi "SI, FACCIAMOLA" e sempre pronto a sopportarmi e supportarmi nei miei momenti da "mestruato".

Tutti noi siamo **#colliobrdaclassic**, abbiamo fatto una gran figata e da domani penseremo al 2018!

Marco Ringhiera Marangon
IL PATRON